

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
TAGLIAMENTO**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE TAGLIAMENTO

Organo di revisione

Verbale del 18 giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Territoriale Intercomunale Tagliamento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Vito al Tagliamento, lì 12 luglio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmano *Dott.ssa Marta Rico*

Firmato *Dott. Giovanni Zanette*

Firmato *Dott. Francesco dimastromatteo*

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Marta Rico, dott. Giovanni Zanette e dott. Francesco Dimastromatteo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare del **29.06.2017**;

- ◆ ricevuta in data **18 giugno 2018** la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera dell'assemblea dei sindaci in data **18 giugno 2018**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità attualmente utilizzato ovvero sia quello dell'Ente di maggiore dimensione nell'attesa di approvare uno proprio dell'UTI;

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente all'unica variazione di bilancio che ha comportato variazione all'interno della stessa Missione e Programma;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 52 in data 16 ottobre 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.25 del 11 giugno 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- non sono presenti agenti contabili;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	7.834.579,49
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	7.834.579,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive

Non sono state effettuate anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.834.579,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	3.948.260,21
Quota vinc. utilizzata spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	3.948.260,21
TOTALE QUOTA NON VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017	3.886.319,28

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di **euro 3.948.260,21** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi due esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		
	2016	2017
Disponibilità	1.044.414,57	7.834.579,49
Anticipazioni	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

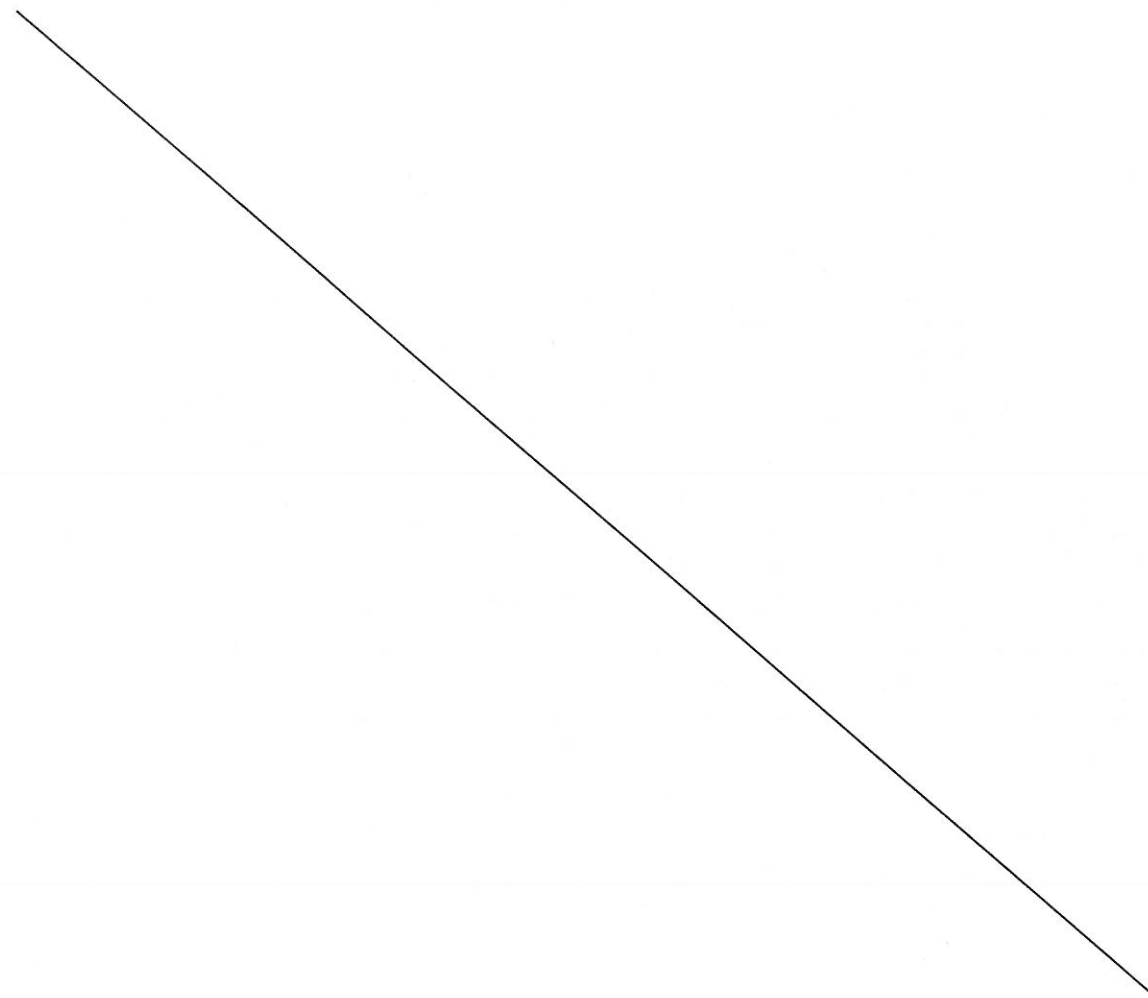
Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 997.645,71**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	8.758.506,27
Impegni di competenza	-	7.528.018,15
SALDO		1.230.488,12
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	0,00
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	232.842,41
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		997.645,71

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	997.645,41
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.148.208,97
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
SALDO		2.145.854,38

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		7.932.510,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6.741.113,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		100.180,27
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.091.216,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.091.216,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		148.208,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		79.023,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		679.931,93
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		132.662,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.054.638,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.145.854,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	100.180,27
FPV di parte capitale	0,00	132.662,14

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **2.147.845,77**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.044.414,57
RISCOSSIONI	(+)	268.772,76	8.344.718,73	8.613.491,49
PAGAMENTI	(-)	0,00	1.823.326,57	1.823.326,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.834.579,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.834.579,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	413.787,54	413.787,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	162.987,27	5.704.691,58	5.867.678,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			100.180,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			132.662,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.147.845,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.150.200,06	2.147.845,77
di cui:		
a) Parte accantonata	0,00	36.844,28
b) Parte vincolata	1.148.208,97	1.701.182,72
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.991,09	409.818,77

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	2.147.845,77
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	5.844,28
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo rinnovi contrattuali	31.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	36.844,28
Parte vincolata	
Contributo sicurezza (corrente)	23.745,74
Avanzo SSC (corrente)	622.798,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	646.544,66
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.054.638,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	409.818,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 25 del 11/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	268.772,76	268.772,76	0,00	0,00
Residui passivi	162.987,27	0,00	162.987,27	0,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+)	997.645,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA	997.645,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	997.645,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.148.208,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.991,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	2.147.845,77

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	100.180,27
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	0,00	100.180,27

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	132.662,14
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0,00	132.662,14

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **Euro 5.844,28** (unica risorsa che alimenta il FCDE è relativa ad Introiti utenza ambito attività socio educativa e introito da utenti ambito per servizio sad, pasti e consegna (residui attivi 31.12.2017 per Euro 63.976,69 accantonamento del 9,14%)

Fondi spese e rischi futuri

Unico Fondo accantonato è relativo alla stima degli oneri rinnovi contrattuali personale dipendenti per **Euro 31.000**

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non è sottoposto** ai vincoli ed obiettivi di Finanza pubblica

Le tariffe applicate ai servizi trasferiti all'UTI sono quelle precedentemente applicate dai Comuni aderenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	334.872,85
102	imposte e tasse a carico ente	24.693,48
103	acquisto beni e servizi	730.614,77
104	trasferimenti correnti	5.645.890,54
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.042,07
110	altre spese correnti	0,00
TOTALE		6.741.113,71

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la gestione in conto competenza è stata:

TITOLO II DELLA SPESA	Pagamenti	Impegni	Residui
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.244,80	2.244,80	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	2.289,70	2.289,70
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	25.000,00	25.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con altre aut. territoriali e locali	0,00	650.397,43	650.397,43
	2.244,80	679.931,93	677.687,13

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha contratto mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I						0,00	0,00	0,00
Titolo II						0,00	131.152,39	131.152,39
di cui trasf. Stato						0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione						0,00	23.745,74	23.745,74
Titolo III						0,00	69.226,69	69.226,69
Tot. Parte corrente						0,00	200.379,08	200.379,08
Titolo IV						0,00	211.908,46	211.908,46
di cui trasf. Stato						0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione						0,00	211.908,46	211.908,46
Titolo V						0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale						0,00	211.908,46	211.908,46
Titolo VI						0,00	1.500,00	1.500,00
Totale Attivi						0,00	413.787,54	413.787,54
PASSIVI								
Titolo I						0,00	5.005.964,57	5.005.964,57
Titolo II						162.987,27	677.687,13	840.674,40
Titolo III						0,00	0,00	0,00
Titolo IV						0,00	21.039,88	21.039,88
Totale Passivi						162.987,27	5.704.691,58	5.867.678,85

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto e riporta un valore pari a **-9,55**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare, risultano positivi i seguenti due parametri:

nr. 2: *Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;*

nr. 4: *Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.*

Entrambi gli indicatori sono influenzati dalla gestione dei flussi finanziari tra UTI e Enti partecipanti all'unione territoriale; in particolare al 31.12.2017 risultavano residui passivi per quasi 3 milioni di Euro verso il Comune di San Vito al Tagliamento per effetto dell'avvio dell'UTI.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36

CONTO ECONOMICO		
	2016	2017
<i>A Proventi della gestione</i>	0	7.824.512
<i>B Costi della gestione</i>	0	6.722.545
Risultato della gestione	0	1.101.967
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0	8.099
Risultato della gestione operativa	0	1.110.066
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	0	0
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	0	57.500
<i>Imposte</i>	0	-24.693
Risultato economico di esercizio	0	1.142.872

Relativamente allo Stato Patrimoniale l'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili (sono composta esclusivamente da alcuni PC in dotazione al personale). Relativamente a tutte le attrezzature e automezzi utilizzati per il servizio sono in fase di trasferimento dal Comune di San Vito al Tagliamento.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Stato Patrimoniale (Attivo)	2016	2017
Crediti vs.lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
A) Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	1.964,20
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	57.500,00
B) Immobilizzazioni	0,00	59.464,20
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	268.772,76	407.943,26
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.044.414,57	7.834.579,49
C) Attivo circolante	1.313.187,33	8.242.522,75
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
D) Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'Attivo (A+B+C+D)	1.313.187,33	8.301.986,95

Stato Patrimoniale (Passivo)	2016	2017
Fondo di dotazione	1.991,09	1.991,09
Riserve		
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	0,00	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.142.872,34
A) Patrimonio netto	1.991,09	1.144.863,43
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti di finanziamento	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	0,00	333.001,66
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	4.336.844,02
Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	301.198,80
Altri debiti	0,00	55.959,97
D) Debiti	0,00	5.027.004,45
Ratei e risconti passivi	0,00	100.180,27
Contributi agli investimenti	1.311.196,27	2.029.938,80
E) Ratei risconti e contributi agli investimenti	1.311.196,27	2.130.119,07
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	1.313.187,36	8.301.986,95
conti d'ordine	0,00	232.842,41

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmano *Dott.ssa Marta Rico*

Firmato *Dott. Giovanni Zanette*

Firmato *Dott. Francesco dimastromatteo*